

# **BILANCIO DI GENERE**

## **Consuntivo**

### **2015**

## **SOMMARIO**

### ***1. Premessa***

### ***2. Composizione del Comitato 2013-2016 e finalità***

### ***3. Attività svolta nell'anno 2015***

### ***4. Analisi del contesto***

#### ***4.1 Tirocinanti Praticanti***

#### ***4.2 Iscritti all'Albo di Firenze***

#### ***4.3 Consiglio Ordine di Firenze***

#### ***4.4 Fondazione di Firenze***

#### ***4.5 Delegati fiorentini Casse di Previdenza***

#### ***4.6 Associazioni sindacali***

#### ***4.7 Situazione nazionale***

### ***5. Fatturato per genere***

### ***6. Conclusioni***

## **1. Premessa**

Care/i Colleghe/i,

Il bilancio di genere consiste in una rendicontazione volontaria di quanto è stato realizzato nel corso dell'anno, in un'ottica di genere; consente di conoscere sia a livello nazionale che a livello locale quale sia stata l'evoluzione della categoria in rapporto ai due generi che la compongono ed a comprendere come il lavoro del Consiglio dell'Ordine, sia in ambito locale che nazionale, sia pianificato per dare equa rappresentanza ed evidenza alle politiche di genere.

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 17 marzo 2016 ha approvato il Bilancio di genere, redatto per la prima volta dalla Commissione parità di genere nazionale. Il documento fornisce interessanti informazioni in merito alla composizione di genere della nostra categoria e degli organi apicali della stessa, a cui anche il presente bilancio si ispira.

Per quanto la condivisione del principio di pari opportunità tra donne e uomini faccia ormai parte del patrimonio identitario e normativo del mondo occidentale, la sua realizzazione pratica e quotidiana sconta ancora una consistente arretratezza che va anche ad impattare sulla capacità di sviluppo socio-economico: i maggiori impegni che vengono richiesti alle donne nel lavoro domestico e di cura, le discriminazioni e le difficoltà in campo lavorativo e sociale, le manifeste difficoltà nell'accesso a posizioni di potere, non hanno solo un impatto negativo in termini individuali, ma costituiscono elementi di rigidità e di rallentamento del sistema, tali da impedire alla popolazione femminile di contribuire pienamente al processo di crescita e di sviluppo socioeconomico complessivo.

Sulla base della traccia del Bilancio Nazionale vi esponiamo il bilancio di genere per l'anno 2015 della nostra realtà territoriale.

## **2. Composizione del Comitato 2013-2016 e finalità**

Il Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine di Firenze, composto da sette membri, è presieduto da Rita Pelagotti ed è composto dalle colleghe Angelita Benelli - Vicepresidente, Serena Lanini - Segretario, Elisa Ciari, Bruna Fanciullo, Gioietta Galardi e Letizia Serni, in qualità di membri effettivi.

Hanno collaborato fattivamente all'attività del Comitato in qualità di membri aggiunti liberamente partecipanti alle riunioni: Alessia Bastiani, Laila Gregorin, Maria Maddalena Scelsi, Cinzia Colzi, Annalisa Naldi, Rossella Magini e Olimpia Chiarugi.

Le finalità del Comitato sono dettate dall'articolo 2 del Regolamento che lo disciplina, e ne traccia gli obiettivi che di seguito vengono riportati:

- 1) proporre, tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna;*
- 2) affrontare con specificità di genere, i problemi di natura personale, professionale ed organizzativa, che costituiscono un ostacolo per le donne Commercialiste ed Esperte Contabili;*
- 3) promuovere azioni di formazione e di sostegno per le donne professioniste finalizzate a creare nuove opportunità nelle carriere femminili;*
- 4) riequilibrare la presenza di donne e di uomini all'interno degli ordini locali e degli organismi di vertice.*

Il Comitato non dispone di un proprio bilancio, ma gode di un'autonomia di spesa per i fondi attribuiti ad esso dal Consiglio dell'Ordine. Nel bilancio di previsione 2015 i mezzi finanziari messi a disposizione del CPO per interventi di genere e formazione specifica sono stati pari ad € 5.000,00.

Il Comitato ha potuto attendere all'organizzazione della maggior parte dei corsi formativi con l'attività gratuita e volontaria dei docenti, utilizzando per i convegni e gli incontri di studio i locali dell'Ordine e le sale conferenze messe a disposizione da Enti Pubblici del territorio e pertanto ha potuto contenere la spesa per l'anno 2015 a soli euro 688,56 rimanendo ampiamente nei limiti della cifra stanziata.

### **3. Attività svolta nell'anno 2015**

Nell'anno 2015 il Comitato ha focalizzato la propria attività sulle seguenti linee di azione:

1. formazione in ottica di genere;
2. promozione del genere meno rappresentato;
3. creazione della rete;
4. analisi dei bisogni di genere;
5. comunicazione.

### 1. Formazione in ottica di genere

Con l'obiettivo di sostenere le donne nei propri percorsi di carriera, il Comitato ha ritenuto fondamentale organizzare incontri e percorsi formativi mirati, espressamente progettati, come risposta ai bisogni di sviluppo sia delle donne, che delle organizzazioni in cui esse sono inserite.

Durante le varie esperienze ed i corsi, i partecipanti hanno avuto la possibilità di riflettere sulle caratteristiche individuali per poter avviare percorsi di sviluppo delle proprie competenze professionali e decisionali integrati con il proprio progetto di vita personale. I corsi sono aperti ad entrambi i generi ed hanno riscontrato la partecipazione anche di una consistente componente maschile.

Si riporta di seguito l'elenco degli eventi promossi nell'anno 2015.

#### **Eventi organizzati nel 2015**

<b>Data</b>	<b>Evento</b>
<b>18/02/2015</b>	Oggi si parla di: Leadership - l'inizio di un percorso di sviluppo volto alla positiva manifestazione della propria capacità di essere leader in un contesto aziendale, professionale e personale.
<b>17/03/2015, 24/03/2015, 31/03/2015, 07/04/2015</b>	Leadership Path
<b>06/10/2015 13/10/2015 20/10/2015</b>	I quattro scalini del tempo – conciliazione dei tempi di lavoro famiglia
<b>13/11/2015</b>	Politiche di genere e cassa di previdenza con l'intervento dei Consiglieri Nazionali dalla Cassa Dottori e della Cassa Ragionieri

Agli eventi /corsi hanno partecipato complessivamente n. 138 Colleghi/e per un totale di 33 ore.

Fra gli eventi non formativi organizzati dal CPO si ricorda la Festa d'estate denominata "*Aperitivo ad arte*" che si è svolto presso il Museo Archeologico di Firenze il 9 Luglio 2015.

In tema di Formazione Professionale Continua il Regolamento entrato in vigore il 1 gennaio 2016 aggiunge, fra le materie oggetto delle attività di formazione professionale, le seguenti, contraddistinte dalla lettera E:

- E 1.1 Normative relative alla rappresentanza di genere in tutti i consessi (leggi, regolamenti statali, regionali, comunali; prassi e *best practice* nazionali ed europee);
- E 1.2 *Gender budget* (studio e redazione del bilancio di genere);
- E 1.3 Studio delle differenze reddituali tra professionisti;

- E 1.4 Studio degli aspetti di mediazione, la leadership, la programmazione neurolinguistica; la gestione dei conflitti, l'autostima, l'intelligenza emotiva, il "*public speaking*", aspetto comunicativo-relazionale del professionista;
- E 1.5 Organizzazione dello studio e del tempo (studio delle tecniche e degli strumenti per agevolare la conciliazione dei tempi lavoro /famiglia ...).

A tal fine il Comitato avrà modo, con l'ausilio della Fondazione, di portare avanti percorsi formativi replicabili a livello regionale.

## 2. Promozione del genere meno rappresentato

Il Comitato, durante il 2015, ha proseguito nella mappatura delle cariche ricoperte dai due generi nelle società quotate e nelle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni (Regione Toscana, Comuni, Città Metropolitana di Firenze e Camera di Commercio di Firenze) in osservanza alla L.120/2011.

Il Controllo esperito ha fatto emergere anomalie di rappresentanza che sono state segnalate alle competenti autorità ministeriali, oltre che alle società inadempienti.

Il Comitato ha, inoltre, sollecitato le Colleghe ed i Colleghi a presentare le proprie candidature per ricoprire incarichi di amministratore o sindaco nelle società partecipate da enti pubblici, attraverso la diffusione dei relativi avvisi sul sito dell'Ordine e nella newsletter periodica.

## 3. Creazione di rete

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il Comitato ritiene fondamentale condividere informazioni, esperienze e buone prassi con enti aventi le medesime finalità. A questo scopo si è cercato di formalizzare una rete di pari opportunità sia con i CPO degli Ordini dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di altre Province e di altre Regioni, sia con i CPO di altri Ordini professionali, sia con Associazioni aventi obiettivi analoghi che con le istituzioni pubbliche locali.

Con questa finalità nell'anno 2015 sono stati presi contatti con le Commissioni di Parità neo nominate sia a livello regionale che comunale, segnalando la disponibilità a stabilire incontri di confronto e collaborazione e sollecitando in ogni contesto il rispetto alla pari rappresentanza di genere.

Sono state inoltre condivise iniziative ed esperienze sia con l'Associazione Donne Architetto, che con il neo eletto Comitato dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

## 4. Analisi bisogni di genere

Fra i compiti del Comitato rientra l'attenzione a specifici bisogni di genere al fine di poter colmare eventuali carenze e formulare proposte di modifica normativa.

L'individuazione di questi bisogni viene realizzato attraverso le segnalazioni spontanee delle iscritte, attraverso le comunicazioni pervenute al "comitato di ascolto", ed infine attraverso lo studio dei dati statistici che caratterizzano gli iscritti all'albo fiorentino e delle normative che caratterizzano lo svolgimento dell'attività professionale.

Il "comitato di ascolto", di cui fanno parte le Colleghe Rossella Magini, Maria Maddalena Scelsi, Bruna Fanciullo e Laila Gregorin, attraverso l'utilizzo della mail istituzionale [nomecognome@commercialisti.fi.it](mailto:nomecognome@commercialisti.fi.it), è a disposizione per ricevere le segnalazioni su argomenti da trattare o interventi utili per migliorare la conciliazione dei tempi di lavoro – famiglia o per aiutare la partecipazione del genere femminile all'attività del nostro Ordine.

Nel corso dell'anno tutte le segnalazioni pervenute hanno ottenuto immediato riscontro da parte del Comitato e sono state inoltrate nelle competenti sedi istituzionali.

Da ricordare l'evento organizzato il 13 novembre 2015 con entrambe le Casse di Previdenza degli iscritti – CNPADC e CNPR - al fine di far conoscere le novità in materia di *welfare* alla luce dei DD.Lgs n. 80 e 81 del 2015. Tale evento ha visto la partecipazione anche della Consigliera della Città Metropolitana di Firenze con delega alle Pari Opportunità Dott.ssa Benedetta Albanese.

#### 5. Comunicazione:

E' proseguito anche per l'anno 2015 l'invio delle newsletter periodiche, (n. 8) per informare tutti gli iscritti sia delle opportunità individuate, che degli eventi organizzati dal Comitato.

Sono stati inoltre riportati sul sito dell'Ordine, nell'apposita sezione riservata al CPO, articoli di stampa, segnalazioni e manifestazioni di interesse.

Il Comitato ha intrattenuto rapporti con le autorità a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale nonché con altri Ordini, attraverso lo scambio di informazioni e conoscenze sulle politiche di genere.

La Presidente del Comitato è stata eletta nel presente mandato quale membro della Commissione Nazionale Parità di Genere.

#### **4. Analisi del contesto**

Il bilancio di genere non può prescindere dall'esame della composizione della popolazione di riferimento e della sua evoluzione. Pertanto si procede all'esame di alcune informazioni di carattere statistico, relative al nostro Ordine territoriale, nonché ai parametri riscontrabili negli altri Ordini ed aggregati a livello nazionale. I dati sono desunti dal "*Rapporto 2014 sull'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – struttura e distribuzione degli iscritti sul territorio*"

pubblicato a cura del Consiglio Nazionale e da alcuni dati in possesso della Segreteria dell'Ordine di Firenze.

#### **4.1 Tirocinanti**

Si riporta di seguito il numero di iscritti al registro dei tirocinanti alla data del 31.12.2015 e l'evoluzione degli ultimi 5 anni e la partecipazione ad esso del genere femminile.

##### **Praticanti**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
praticanti	276	254	222	246	199
di cui donne	115 (41,66%)	106 (41,73%)	142 (64%)	124 (50,40%)	102 (51,26%)

La partecipazione del genere femminile nel tempo è andata via, via, aumentando, (si ricorda che nel 2012 il tirocinio si è ridotto da 36 a 18 mesi); nel 2013 il genere femminile ha raggiunto la maggioranza degli iscritti (64%), che passano al 50,40% nel 2014 ed al 51,26% nel 2015.

Tale tendenza risulta mantenersi anche nei primi mesi del 2016.

#### **4.2 Iscritti all'Albo di Firenze**

Si riporta di seguito il numero di iscritti alla data del 31.12.2015 e il trend di evoluzione degli ultimi 5 anni divisi per genere.

##### **Iscritti**

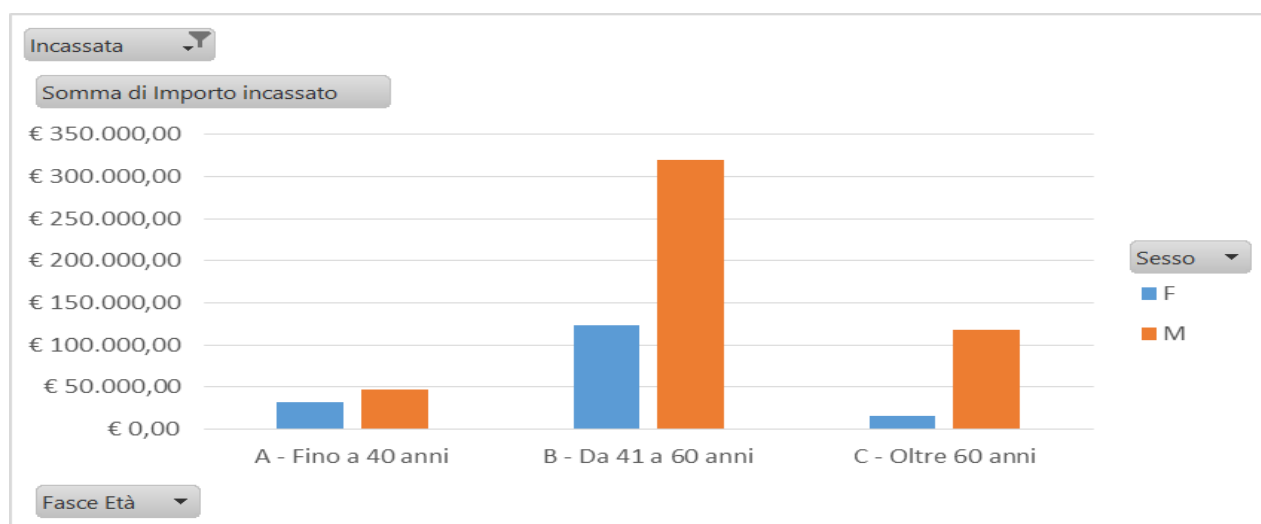
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Iscritti	1967	1973	2000	2001	2020
donne	511 (25,97%)	520 (26,36%)	534 (26,70%)	541 (27,03%)	559 (27,40%)

I dati evidenziano una percentuale di donne iscritte all'Albo crescente nel tempo, si passa infatti dal 25,97% del 2011 al 27,40% del 2015, anche se sotto la media nazionale (31,60% al 1 gennaio 2015).



Si riportano di seguito i dati relativi alla contribuzione economica (quote di iscrizione) per l'anno 2015 da parte degli iscritti all'Albo di Firenze suddiviso per genere e per fasce di età.

Quote 2015 incassate	Sesso		Totale complessivo
	F	M	
Fascia Età	F	M	Totale complessivo
A - Fino a 40 anni	€ 32.362,00	€ 47.474,00	€ 79.836,00
B - Da 41 a 60 anni	€ 123.202,00	€ 320.474,00	€ 443.676,00
C - Oltre 60 anni	€ 14.884,00	€ 117.158,00	€ 132.042,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 170.448,00</b>	<b>€ 485.106,00</b>	<b>€ 655.554,00</b>



Il grafico evidenzia un apporto economico del genere femminile percentualmente molto elevato nella fascia di età fino a 40 anni, pari al 40,53%. Nelle fasce successive la percentuale scende rispettivamente al 27,76% e all'11,27%. La media risulta pari al 26%. Ciò a riprova che la nostra professione tende ad avere una progressiva maggior affluenza del genere femminile rispetto al genere maschile fra i giovani iscritti.

#### 4.3 Consiglio Ordine di Firenze

Di seguito si riporta la composizione in termini di genere del Consiglio del nostro Ordine, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Disciplina:

Organo	N. Componenti	
	di cui donne	di cui uomini
Consiglio dell'Ordine	15	
	4 26,70%	11 73,30%
Collegio Sindacale (membri effettivi)	3	
	1 33,33%	2 66,67%
Consiglio di Disciplina (membri effettivi)	10	
	2 20%	8 80%

Le percentuali espone, in particolare quella riferita alla composizione del Consiglio dell'Ordine, denotano una presenza femminile che è in linea con la composizione per genere degli iscritti nel territorio fiorentino.

#### **4.4 Fondazione di Firenze**

La Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze svolge la funzione di valorizzazione e tutela della figura professionale del Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, attraverso il costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli iscritti all'Albo nell'ambito territoriale della Regione Toscana e della Regione Liguria.

Si riporta di seguito la composizione in termini di genere degli organi della Fondazione, premettendo che il Consiglio Generale ha la stessa composizione del Consiglio dell'Ordine.

Organo	N. Componenti	
	di cui donne	di cui uomini
Comitato Direttivo	8	
	2 25%	6 75%
Collegio dei Revisori (membri effettivi)	3	
	1 33,33%	2 66,67%

Comitati	69	
	16 23,20%	43 76,80%
Aree tematiche	58	
	8 13,79%	51 86,21%

#### 4.5 Delegati fiorentini Casse di Previdenza

I delegati alle due Casse di Previdenza dei Commercialisti sono i seguenti

- Delegati Cnpr: 3 di cui donne 0
- Delegati Cnpdc: 2 di cui donne 1

Si auspica che con le prossime elezioni vi sia l'ingresso anche nella Cnpr di delegati di genere femminile.

#### 4.6 Associazioni Sindacali

##### Associazione Nazionale Commercialisti Firenze (ANC Firenze)

Di seguito si riporta la composizione in termini di genere del Consiglio, del Collegio Sindacale e dei Probiviri:

Organo	N. Componenti	
	di cui donne	di cui uomini
Consiglio ANC Firenze	13	
	5 38,46%	8 61,54%
Collegio sindacale (membri effettivi)	3	
	1 33,33%	2 66,67%
Probiviri ANC (membri effettivi)	3	
	2 66,67%	1 33,33%

*Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili- Sindacato Nazionale Unitario della Circostrizione di Firenze (ADC Firenze)*

Di seguito si riporta la composizione in termini di genere del Consiglio Direttivo e dei Probiviri:

Organo	N. Componenti	
	di cui donne	di cui uomini
Consiglio Direttivo	11	
	4 36,36%	7 63,64%
Probiviri	3	
	2 66,67%	1 33,33%

*Unione Giovani Dottori Commercialisti Firenze (Udgd Firenze)*

Di seguito si riporta la composizione in termini di genere del Consiglio e dei Probiviri:

Organo	N. Componenti	
	di cui donne	di cui uomini
Consiglio direttivo	11	
	4 36,36%	7 63,64%
Probiviri	3	
	1 33,33%	2 66,67%

#### **4.7 Situazione Nazionale**

Di seguito alcune tabelle di raffronto che evidenziano come si è evoluta a livello nazionale la popolazione dei tirocinanti e degli iscritti all'Ordine, distinti per genere:

Andamento iscrizioni Registro dei Tirocinanti distinti per genere						
Totali	Dottori Commercialisti			Esperti Contabili		
	F	M	TOT	F	M	TOT
TOTALI ANNO 2013	2.585	2.466	5.051	654	627	1.281
TOTALI ANNO 2014	2.386	2.363	4.749	632	602	1.234
TOTALI ANNO 2015	2.180	2.182	4.362	617	571	1.188

Andamento iscrizioni Albo DCEC distinti per genere					
Anno	Totale	Maschi	Femmine	M	F
2009	109.474	76.632	32.842	70,00%	30,00%
2010	110.787	77.551	33.236	70,00%	30,00%
2011	112.164	79.636	32.528	71,00%	29,00%
2012	113.235	78.585	34.650	69,40%	30,60%
2013	114.041	78.688	35.353	69,00%	31,00%
2014	115.067	78.936	36.131	68,60%	31,40%
2015	116.245	79.512	36.733	68,40%	31,60%

Si rileva come negli ultimi sei anni la percentuale femminile si sia incrementata di quasi due punti percentuali.

### 5. Fatturato per genere

È interessante analizzare come cambia l'aspetto reddituale a seconda del genere e della distribuzione della popolazione sul territorio.

#### Ordine di Firenze: Statistiche reddituali\*

Indicatori	Iscritti	Var.%	Media Irpef	Var.%	Media Iva	Var.%
Totale	1.776	1,4%	66.801	1,2%	125.355	-0,7%
Maschi	74%	0,6%	73.961	1,8%	139.991	-0,2%
<b>Femmine</b>	<b>26%</b>	<b>3,8%</b>	<b>46.536</b>	<b>-0,2%</b>	<b>83.932</b>	<b>-1,9%</b>
≤ 40	18%	-0,6%	35.909	-1,9%	54.618	0,3%
41-60	64%	1,3%	71.375	1,0%	133.143	-1,6%
> 60	17%	4,1%	80.030	3,1%	165.597	1,0%

\* Elaborazione Fondazione Nazionale dei Commercialisti su dati delle Casse di Previdenza tratti dalle dichiarazioni 2014 su redditi e fatturato 2013.

Dai dati esposti è evidente un gap di genere nel risultato reddituale.

Il problema è radicato e la sua contrazione nel corso del tempo molto lenta. Come evidenziato da un'analisi dei redditi medi dichiarati dal 2009 al 2013 dagli iscritti alle Casse di Previdenza pubblicato su "Sole 24 ore" del 26 ottobre 2015, la problematica investe tutto il mondo delle libere professioni, ma i divari più elevati sono registrati tra avvocati, architetti e commercialisti. Tra i commercialisti il divario risulta più marcato per gli iscritti alla Cassa Dottori (-48,8%) rispetto alla Cassa Ragionieri (-31,5%). Ancora nell'articolo è sottolineata la circostanza che la crisi ha prodotto un calo complessivo dei redditi nel quinquennio in esame di tutti e due i generi, ma nel caso delle donne il calo si è accentuato.

## 6. Conclusioni

*Care Colleghe e Cari Colleghi,*

*il Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine di Firenze ricorda che con il 1° marzo 2016 è entrato in vigore il nuovo codice deontologico della professione. Il Consiglio Nazionale, nel rivedere ed aggiornare la formulazione dello stesso, per renderlo più attinente alle attuali problematiche professionali, ha recepito all'art. 28, "INCARICHI ISTITUZIONALI", la necessità che ogni organo del nostro Ordine, sia a livello locale, che a livello nazionale, sia rappresentativo dell'elettorato anche per genere, ed in particolare: "Il professionista che ricopre incarichi istituzionali in base all'ordinamento professionale a livello locale o nazionale adempie alle sue funzioni con disciplina e onore e opera con spirito di servizio nei confronti dell'intera categoria ... promuove e favorisce la partecipazione di tutti gli iscritti alla vita dell'Ordine, anche **in modo da assicurare la presenza di entrambi i generi in un'equa proporzione della rappresentanza degli iscritti**, al fine di assicurare il ricambio degli organi di governo della professione, locali e nazionali, tenuto conto dei limiti posti dalla legge alla loro rieleggibilità".*

*Il Comitato sollecita tutti gli iscritti a promuovere la presenza femminile negli organi di governo e controllo societario, non come un adempimento di legge ma come un'opportunità di crescita economica e sociale, derivante dalla constatazione che, organi composti in modo equilibrato da donne e uomini siano in grado di conseguire risultati migliori, perché frutto di decisioni assunte sulla base di un confronto tra sensibilità, esperienze, attitudini e punti di vista differenti.*

*Il Comitato ritiene opportuno sottolineare l'importanza che queste disposizioni normative trovino pratica attuazione nella prossima sfida elettorale e che ogni organismo, sia a livello locale che*

*nazionale, promuova la partecipazione di entrambi i generi in un'equa proporzione rappresentativa degli iscritti.*

*Firenze, 14 aprile 2016*

*Il Comitato di Pari Opportunità*

*Rita Pelagotti    Presidente*

*Angelita Benelli    Vice Presidente*

*Serena Lanini    Segretario*

*Elisa Ciari    membro effettivo*

*Bruna Fanciullo    membro effettivo*

*Gioietta Galardi    membro effettivo*

*Letizia Serni    membro effettivo*